

ATTO N. DCR 96

DEL 07/04/2023

DECRETO

OGGETTO: Nomina del Gestore delegato alla comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria [UIF].

IL SINDACO METROPOLITANO

Dato atto che a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3 - 4 ottobre e 17 - 18 ottobre 2021, il 27 ottobre 2021 è stato proclamato Sindaco di Torino Stefano Lo Russo, e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014, che prevede che il Sindaco Metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitano e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto;

Visto il proprio Decreto n. 1/2022 del 13.01.2022 con il quale sono state riservate alla competenza del Sindaco Metropolitano le deleghe relative alle funzioni afferenti ad affari istituzionali ed organizzazione, affari legali e avvocatura, comunicazione e promozione, coordinamento del Pnrr, relazioni e progetti europei ed internazionali e risorse umane;

Visti:

- il D.Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recante *“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”*;
- il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”*;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*";
- il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006*" che, introducendo rilevanti modifiche al previgente quadro normativo, ha ridefinito il perimetro ed il ruolo degli uffici pubblici all'interno del sistema di prevenzione, sostituendo integralmente l'art 10 del predetto D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, con una disposizione intitolata "*Pubbliche Amministrazioni*" ed ha specificato che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino "agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni" competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:
 - procedimento finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati.

Richiamato altresì, il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto "*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*";

- la circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR n. 30 in data 11/08/2022 recante "*Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori*", all'interno della quale sono contemplate le attività di verifica della titolarità effettiva del destinatario dei fondi PNRR;

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

Considerato che il D.M. 25 settembre 2015, n. 90313, all'art 6, comma 4 e 5, prevede, nelle amministrazioni pubbliche, l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (unità di informazione finanziaria della Banca D'Italia);

Premesso che:

- l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia [UIF] ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale [<https://uif.bancaditalia.it>], in data 11 aprile 2022, un importante documento in materia di *prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid 19 e al PNRR*;
- l'individuazione tempestiva di nuovi potenziali rischi, connessi ai tentativi della criminalità di sfruttare a proprio vantaggio l'emergenza sanitaria e le iniziative poste in essere per favorire la ripresa economica, è

fondamentale per assicurare l'efficacia degli interventi pubblici;

- l'attenzione deve essere rivolta, in particolare, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [PNRR], inserito all'interno del programma Next Generation EU [NGEU] come iniziativa di solidarietà finanziaria in risposta alla crisi pandemica e volto al rilancio economico dell'Italia, un Piano che contiene obiettivi e traguardi definiti rispetto ai quali il rispetto dei tempi e dei risultati deve accompagnarsi all'attivazione di tutti i presidi necessari per scongiurare che la criminalità riesca ad approfittare delle risorse pubbliche a discapito dell'integrità dell'economia legale;
- ai fini della prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR deve essere valorizzato l'adempimento degli obblighi in materia di antiriciclaggio, così consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare;

Atteso che nella PDCR N. 124/2023 - PIAO 2023-2025, Sezione 2 – Sottosezione “*Rischi corruttivi e Trasparenza*”, è stato dato risalto alla procedura in materia di antiriciclaggio, prevedendone l'integrazione con l'impianto anticorrottivo;

Tenuto conto del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 il cui articolo 6, rispettivamente ai commi 3 e 4, prevede, da una parte, che *le procedure interne specifichino le modalità con le quali gli addetti agli uffici della Pubblica Amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette ad un soggetto denominato “Gestore”, dall'altra che il “Gestore” coincida con la persona individuata, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF*;

Dato atto che, per come ribadito dalla UIF nel documento pubblicato in data 11 aprile 2022 in materia di *prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid 19 e al PNRR*, ciascuna Pubblica Amministrazione, nell'ambito dei procedimenti e delle procedure di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 231/2007 e s.m.i., è tenuta ad individuare il soggetto “Gestore” il quale, incaricato di vagliare le informazioni e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, dovrà iscriversi al portale Infostat-UIF utilizzando tale canale per le successive eventuali interlocuzioni con l'Unità di Informazione Finanziaria;

Richiamati i decreti sindacali:

- n. 9882/2019 con il quale è stata approvata, a titolo sperimentale, la procedura interna per l'individuazione di operazioni sospette;
- n. 175/2020 con il quale sono state adottate modifiche alla procedura in argomento a seguito di prima verifica di efficacia;

Dato atto che,

- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- nel comunicato del 31 maggio 2022 l'UIF nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi del PNRR.

Ravvisata, pertanto, la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il “gestore” delle

segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo nella persona del dr. Mario De Leo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali dell'Ente;

Rilevato che detta Direzione risulta costituita all'esito del processo di riorganizzazione della Struttura, approvato con proprio Decreto n. 44 in data 27/2/2023, contemplando, tra i propri ambiti di responsabilità, il supporto in materia di antiriciclaggio al gestore delle comunicazioni di operazioni sospette, nonché al RPCT per le attività di contrasto ai possibili fenomeni corruttivi;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Formichella, Segretario Generale dell'Ente, in quale ha dichiarato, con nota depositata agli atti, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990, degli articoli 6 commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Visti:

- l'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Visti:

- l'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. [Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali] e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente richiamate;
2. di designare e nominare, per le motivazioni sopra richiamate, tenuto conto della struttura organizzativa dell'Amministrazione, il dr. Mario De Leo Dirigente della Direzione Affari Istituzionali della Città Metropolitana di Torino, quale Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio dell'Ente;
3. di dare atto che:
 - il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
 - con successivo decreto verrà aggiornata la procedura interna per l'individuazione di operazioni sospette, allo stato riconducibile ai succitati decreti sindacali n. 9882/2019 e n. 175/2020, alla luce dell'intervento del PNRR;
4. di demandare al personale della Direzione Affari Istituzionali le incombenze relative all'aggiornamento dei dati presso l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF);
5. il presente decreto è trasmesso al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti e pubblicato all'Albo on line oltre che in Amministrazione Trasparente del sito Web dell'Ente, secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 33/ 2013.
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Torino, 07/04/2023

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO

Stefano Lo Russo